

Rapporto di minoranza

numero

6896 R2

data

5 marzo 2015

Dipartimento

CANCELLERIA DELLO STATO

Concerne

della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sulla mozione 11 marzo 2013 presentata da Stefano Fraschina "La bandiera svizzera esposta nelle sedi governative e istituzionali!"

(v. messaggio n. 6896 del 14 gennaio 2013)

INTRODUZIONE

Con la mozione in oggetto datata 11 marzo 2013 si chiede al Consiglio di Stato di elaborare una base legale che imponga a livello comunale e cantonale (nelle sedi governative e istituzionali) l'esposizione della bandiera svizzera.

Secondo i mozionanti esporre obbligatoriamente la bandiera svizzera a livello comunale e cantonale nelle sedi governative, nonostante la questione non vitale per la sopravvivenza del Cantone, è un modo per evidenziare un sentimento patriottico, un rispetto dei nostri valori, della nostra cultura, delle nostre radici, un segnale evidente di appartenenza di noi stessi nelle opportune sedi.

La Commissione il 12 giugno 2014 ha sentito il mozionante, Stefano Fraschina, il quale ha ricordato che *«oggi, tranne per il 1° agosto e per pochissime altre occasioni, la bandiera non si vede»*. Sarebbe buona cosa dare *«seguito ai segnali di attaccamento alla madrepatria e ai suoi valori che sempre più spesso arrivano da più parti, comprese le consultazioni popolari»* e quindi *«esporre la bandiera sulle scuole, i tribunali, i municipi, ecc. significa dare un segnale istituzionale visibile che oggi manca. Facendolo non si attacca nessuno e non si infastidisce nessuno. Sarebbe solo un atto dovuto verso una visione sempre più sentita da parte della popolazione»*.

Fraschina ha poi specificato che la bandiera svizzera potrebbe tranquillamente affiancarsi alla bandiera del Cantone Ticino e, per esempio sui municipi, alla bandiera comunale.

Qualche tentativo per legiferare in favore del rispetto verso la bandiera nazionale in passato era stato fatto, ad esempio dalla mozione datata 22 ottobre 2007 firmata da Lorenzo Quadri e Norman Gobbi, che chiedeva di elaborare una base legale che avrebbe consentito l'esposizione di bandiere straniere, solo se accompagnate dal vessillo elvetico almeno di pari dimensioni, respinta dal Gran Consiglio nell'aprile 2012.

POSIZIONE DELLA COMMISSIONE E CONCLUSIONI

Alla luce delle motivazioni dei mozionanti, i sottoscritti commissari richiedono al Consiglio di Stato di elaborare una base legale che imponga a livello comunale e a livello cantonale l'esposizione della bandiera svizzera nelle sedi governative e istituzionali in permanenza.

Senza domandare una modifica legale apposita, la Commissione, in considerazione e per rispetto del federalismo elvetico, invita le autorità preposte ad esporre congiuntamente alla bandiera svizzera anche la bandiera della Repubblica e Cantone Ticino e, se si tratta della sede di una istituzione comunale, la bandiera del Comune.

Con queste considerazioni invitiamo il Gran Consiglio a sostenere la mozione in oggetto.

Per la minoranza della Commissione speciale Costituzione e diritti politici:

Maruska Ortelli, relatrice

Caimi (con riserva) - Giudici - Mellini - Savoia